

Proponente: 53.E
Proposta: 2022/1031
del 16/06/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 631
del 22/06/2022

STRUTTURA DI POLICY, MOBILITA' SOSTENIBILE

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: PROGETTO EUROPEO SCHOOL CHANCE. IMPEGNO DI SPESA
PER L'ADESIONE ALLA RETE NAZIONALE "COMUNICICLABILI
FIAB". TRIENNIO 2022-2024.**

**Oggetto : Impegno di spesa per l'adesione alla rete nazionale
"COMUNICLABILI FIAB". Triennio 2022-2024.**

IL DIRIGENTE

Richiamati :

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione di Giunta Comunale 2022/65 del 19/04/2022, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il PIANO DELLE PERFORMANCE 2022-2024, IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022 (ART. 169 DEL D.LGS 267/2000) E RELATIVI ALLEGATI.
- il decreto del Sindaco PG nr. 174336 del 29/10/2020, con il quale è stato attribuito all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy "Mobilità sostenibile".

Premesso che le Linee programmatiche di mandato 2019–2024, nell'ottica di una crescente vivibilità della città per la tutela della salute dei cittadini e della riduzione dell'inquinamento atmosferico nonché del miglioramento della sicurezza stradale, con l'obiettivo della promozione della ciclabilità e riduzione del traffico automobilistico, prevedono tra le altre azioni :

- lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile,
- il rafforzamento del trasporto pubblico,
- la diffusione del car sharing,
- la riduzione dei veicoli in circolazione,
- la riduzione della velocità,
- l'aumento della presenza di corsie ciclabili e strade 30 idonee alla circolazione di ciclisti più veloci e delle biciclette a pedalata assistita,
- il completamento delle greenways previste dal Biciplan di raccordo con il forese,
- lo sviluppo di progetti di logistica merci realizzati con BiciCargo,
- la creazione di un "Bike Hub" come luogo educativo, formativo, ricreativo, promozionale e di servizi alla bicicletta,
- proposte e incentivi per il Bike to Work,
- lo sviluppo di progetti di moderazione del traffico e di realizzazione di isole ambientali,
- lo sviluppo di progetti per car sharing free floating e car sharing di comunità, servizi e agevolazioni per il car pooling,
- progetti con le scuole per eliminare il trasporto in auto degli scolari, rilanciando il Bicibus e Pedibus, realizzando ztl e isole pedonali attorno ai plessi, migliorando la sicurezza dei percorsi casa-scuola.
- progetto di riqualificazione di uno degli edifici della Polveriera, dove verrà insediato il Bicilab con funzioni di centro di promozione della mobilità ciclabile e sede permanente della collezione di bici storiche Cimurri.

Considerato che :

- la mobilità è un elemento fondamentale del complesso meccanismo della gestione dello spazio urbano, e il Comune di Reggio Emilia ha portato avanti articolati processi progettuali e partecipativi che hanno consentito di pervenire all'adozione, con Delibera di Giunta Comunale ID n. 79 del 11/04/2019, del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che comprende tra le azioni strategiche il miglioramento della sicurezza e la vivibilità degli ambienti urbani, favorendo la mobilità pedonale e ciclistica;
- parallelamente è in corso l'aggiornamento e revisione del BiciPlan 2008 - per il quale si prevede l'approvazione entro il 2022- che porterà ad uno strumento che risponda meglio al nuovo assetto territoriale e al contempo preveda infrastrutture più performanti quali le superciclabili e assuma le novità legislative sulle tipologie di piste ciclabili perché meglio si adattino al territorio urbanizzato;
- in entrambi gli strumenti di Pianificazione strategica si delinea un modello di ciclabilità urbana che va oltre la mera realizzazione dei chilometri ciclabili, aspirando a realizzare una città interamente amica della bicicletta, in linea con le migliori realtà in ambito europeo;
- per tale motivo vengono previsti negli strumenti Strategici PUMS e BiciPlan percorsi ciclabili di differenti tipologie combinati con l'implementazione di un programma generale di moderazione del traffico veicolare in continuità con quanto affermato nella definizione di "ciclovia", che per la legge 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" individua con questa dicitura infrastrutture differenti quali • le piste o corsie ciclabili; • gli itinerari ciclopedonali; • le vie verdi ciclabili; • i sentieri ciclabili o i percorsi natura; • le strade senza traffico e a basso traffico; • le strade 30; • le aree pedonali; • le zone a traffico limitato; • le zone residenziali;
- il Comune di Reggio Emilia risulta da anni ai vertici della ciclabilità nazionale avendo il maggior numero di dotazione infrastrutturale pro capite e avendo raggiunto un totale di 260 km, di cui 33 km sono Greenway (dato anno 2021);
- è noto altresì che il solo standard infrastrutturale sia necessario ma non sufficiente per creare una cultura della ciclabilità diffusa che deve essere accompagnata dalla creazione di servizi ai cittadini per promuovere e incentivare una modifica duratura delle abitudini di mobilità quotidiane spostandole verso forme di mobilità attiva;
- le Politiche e le Azioni del Comune di Reggio Emilia nell'ambito ciclistico dall'anno 2021 sono riuniti e connotati sotto il marchio "Velopoli" per dare immediatezza e visibilità a questo ambito strategico della Mobilità.

Dato atto che:

- la pandemia da Covid 19 negli anni 2020-2021, e tuttora in corso, ha influito su tutti gli aspetti di vita e lavoro delle persone e ha reso evidente come la Mobilità sia un tema fondamentale, evidenziando al contempo la fragilità della rete e la disaffezione dell'utenza verso il trasporto pubblico scaturito dall'emergenza;
- per contenere gli effetti sulla Mobilità fortemente orientata dalla crisi sanitaria verso l'utilizzo spinto del mezzo privato, con gravi ricadute sull'ambiente urbano e vivibilità, sicurezza e inquinamento delle città si è assistito a misure straordinarie per riequilibrare la domanda di Mobilità verso forme più sostenibili. Fra queste

spiccano gli incentivi governativi per acquisto di biciclette e monopattini, i decreti poi trasformati in legge per attuare interventi leggeri al fine di dotare le città di una rete ciclabile di emergenza, le iniziative per attuare l'innovativa misura del BiketoWork finanziati con risorse regionali e l'abbonamento gratuito per gli studenti al trasporto pubblico locale fino ai 18 anni;

- il Comune di Reggio Emilia, a sua volta, dall'estate 2020 ha adottato misure straordinarie per incentivare la Mobilità ciclistica quali campagne di promozione della ciclabilità urbana, forti investimenti nella manutenzione della rete dedicata, previsione nel Piano Triennale dei LL.PP., ingenti risorse per l'estensione infrastrutturale e la creazione di una rete ciclabile di emergenza che in linea con il BiciPlan desse continuità alla rete e favorisse la ciclabilità negli spostamenti ricorrenti.

Rimarcato che:

- si è proseguito nelle azioni di mobility management che connotano le politiche rivolte al mondo della Scuola che caratterizzano dal 2009 il Comune di Reggio Emilia con l'approvazione del "Manifesto per una mobilità sicura, sostenibile e autonoma sui percorsi casa-scuola" che si è evoluto e ha portato all'approvazione, con Delibera di GC n 136 del 10/09/2020, del "Piano della Mobilità Casa-Scuola" che raccoglie le migliori azioni e l'intero quadro normativo sul tema;
- fra le azioni spicca la Rete dei Mobility Manager Scolastici che durante la pandemia si è dimostrata provvidenziale per la gestione della Mobilità Scolastica verso formule più sostenibili attraverso azioni di comunicazione e promozione della Mobilità attiva quali l'estensione delle strade scolastiche, lavori sui fronti delle Scuole per aumentare lo spazio per la ciclabilità e la pedonalità, le uscite didattiche con mezzi sostenibili;
- il gruppo Tuttinbici-Fiab di Reggio Emilia svolge un ruolo fondamentale nelle iniziative rivolte al mondo della Scuola dal momento che affianca il Comune nelle politiche dedicate attuate in virtù della convenzione Reg 01 del 13.01.2020.
- è stata inoltre colta la possibilità, a partire dall'anno 2021, offerta dal co-finanziamento regionale per la realizzazione dell'iniziativa BiketoWork, di riconoscere un contributo forfettario ai lavoratori che utilizzano la bicicletta sui percorsi casa-lavoro;
- dato atto che l'iniziativa si attua attraverso la sottoscrizione di un Accordo di mobility management fra Comune e Aziende aderenti che prevede la nomina, ove non sia presente, della figura del MM, ciò ha permesso la creazione di un primo gruppo di Mobility Manager Aziendali che costituiranno una Rete per l'attuazione di specifiche iniziative dedicate al mondo della gestione della Mobilità casa-lavoro.

Evidenziato che:

- 👉 FIAB, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta Onlus, è la più grande associazione ciclo-ambientalista italiana che conta oltre 160 associazioni aderenti su tutto il territorio nazionale;
- FIAB, con il patrocinio tra gli altri del Ministero della transizione ecologica e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, ha promosso anche per l'anno 2022, l'iniziativa "ComuniCiclabili", il riconoscimento nazionale che valuta il grado di ciclabilità dei territori e accompagna le amministrazioni comunali nello

sviluppo di politiche “bike-friendly”. Giunta alla la quinta edizione, quest’anno sono oltre 10 i territori italiani in rete.

Gli scopi dell’iniziativa sono :

- a) rendere noto a cittadini e turisti quali siano i Comuni italiani più adatti ad essere vissuti e visitati in bicicletta (promozione delle migliori esperienze);
- b) stimolare le Amministrazioni locali a diventare sempre più accoglienti per i residenti e turisti che vorrebbero viverli e/o visitarli in bicicletta (progressivo miglioramento dei territori locali);
- c) formare amministratori e tecnici comunali attraverso la “Scuola dei ComuniCiclabili”, con seminari e presentazioni di buone pratiche in eventi specifici e in occasione delle cerimonie di consegna bandiere, organizzati da FIAB e/o in collaborazione con partner qualificati;

- ☛ il riconoscimento è aperto a tutti i Comuni che abbiano messo in atto azioni per la mobilità in bicicletta e che abbiano i requisiti richiesti dal Regolamento dell’iniziativa. Il riconoscimento intende guidare e stimolare, nel tempo, un processo - già in atto in molte Amministrazioni - di progressiva trasformazione dei centri abitati e dei territori verso una maggiore diffusione della mobilità in bicicletta.

Considerato altresì che:

- ☛ ai Comuni aderenti viene assegnato un riconoscimento con il grado di ciclabilità ottenuto, da 1 a 5 Bike Smile e l’anno di riferimento; a questo scopo FIAB consegna l’attestato “ComuneCiclabile” con la valutazione e la relativa bandiera;
- ☛ l’assegnazione del riconoscimento da parte di FIAB consente alle Amministrazioni locali di fregiarsi del marchio “5° edizione 2022” e, se sussisteranno ancora i requisiti minimi, anche per le due edizioni successive, con aggiornamenti delle valutazioni; gli indicatori considerati nella valutazione volta ad assegnare il riconoscimento di “ComuneCiclabile” comprendono: mobilità urbana, cicloturismo, governance, comunicazione e promozione (FIAB organizza ogni anno a livello nazionale alcuni appuntamenti che contribuiscono a rendere più “ciclabili” i comuni quali Bimbibici, Bike to work day, Bike to work Fiab, FIAB inoltre partecipa attivamente alla Settimana Europea della Mobilità);
- ☛ i Comuni aderenti alla rete sono pubblicizzati sul sito web e sulle pagine social dedicati;
- ☛ al fine di diffondere le migliori pratiche e per stimolare il costante miglioramento dei Comuni sul fronte della mobilità basata sulla bicicletta, della vivibilità e della competitività economica dei territori, l’adesione a ComuniCiclabili consente la partecipazione gratuita e su invito a momenti formativi per amministratori, tecnici e dipendenti comunali. I seminari di formazione e condivisione di case histories tra Comuni si terranno sia nel corso delle cerimonie di consegna delle bandiere, sia durante altri ulteriori eventi;
- ☛ l’iniziativa “Comuni Ciclabili” riveste particolare rilievo ai fini della sensibilizzazione dei cittadini all’uso della bicicletta.

Dato atto che :

- l'adesione all'iniziativa ha una durata di tre anni durante i quali saranno richieste informazioni sulle attività e/o opere realizzate con conseguenti aggiornamenti annuali delle valutazioni;
- il contributo di adesione, di validità triennale, come previsto al punto 4 del Regolamento è differenziato in base alla popolazione dei Comuni e per la città di Reggio Emilia è pari ad € 1.800,00 (oltre IVA) e comporterà una spesa complessiva pari a € 2.196,00 (Iva compresa) che verrà finanziata attraverso i fondi del progetto europeo SCHOOL CHANCE (capitolo di entrata 3586, capitolo di uscita 32401).

Evidenziato che :

- il progetto School Chance ha avuto ufficialmente inizio il 1 gennaio 2017 e la durata inizialmente prevista fino al 31/12/2021, è stata prolungata al 31/08/2022 (Notification of Approval, agli atti);
- il progetto School Chance ha in comune con l'iniziativa di cui trattasi l'obiettivo di sviluppare una strategia multidisciplinare da inserire nelle politiche locali e regionali basata su nuove soluzioni di mobilità sostenibile.

Richiamata la delibera di giunta I.D. 78 del 5/5/2022 con la quale è stata approvata l'adesione del Comune di Reggio Emilia alla 5° edizione dell'iniziativa "ComuniCiclabili" di FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) al fine di ricevere il riconoscimento, entrare nella rete e partecipare alle iniziative della "Scuola ComuniCiclabili".

Ritenuto pertanto di dover richiedere accertamento d'entrata e impegno di spesa per l'iniziativa in parola, a valere sui capitoli del progetto europeo School Chance.

Visti :

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107, 179 e 183;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32, del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- Il D.lgs 50/2016, l'art. 32 comma 2 e 36 comma 2;
- L 120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali";

DETERMINA

- 1) di richiamare le premesse a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di accertare l'entrata di € 2.196,00 quale co-finanziamento per il progetto "SCHOOL CHANCE", al Titolo 2 codice del piano dei conti integrato, 2.01.05.01.999 del Bilancio 2022-2024, annualità 2022, al capitolo 3586 del P.E.G. 2022 denominato "Contributo da Unione Europea per progetto School Chance, codice progetto PEG : 2022_PG_5343; centro di costo 0214;

- 3) di impegnare la somma di € 2.196,00 (Iva compresa) a favore di FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, con sede legale in Via Borsieri 4/E, 20159 Milano, C.F. 11543050154, per l'adesione alla rete nazionale "COMUNI CICLABILI FIAB". Triennio 2022-2024, con imputazione alla Missione 10, Programma 02, Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.04.03.01.001 del Bilancio 2022-2024, annualità 2022, al Capitolo 32401 denominato "Prestazioni di servizio per progetto School Chance", codice progetto PEG 2022_PG_5343, codice identificativo gara (CIG) ZA836D2AFA;
- 4) di dare atto che il codice CUP per il progetto SCHOOL CHANCE è il seguente: J85I16000230007;
- 5) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs 33/2013 (Decreto Trasparenza), L. 190/2012 art. 1 comma 32 e D.lgs 50/2016 art. 29;
- 6) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- 7) di trasmettere la presente determinazione dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 179 e 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente del Servizio

arch. Paolo Gandolfi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.